

COMUNE DI VILLARICCA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 Del 03-03-2017	OGGETTO: MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 57 DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE (VIABILITÀ E SICUREZZA TRATTO STRADALE – CORSO ITALIA)
----------------------	--

L'anno duemiladiciassette addì tre del mese di Marzo, alle ore 18:35, presso la Sala Consiliare del Comune di Villaricca, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prima convocazione.

	CONSIGLIERE	P	A		CONSIGLIERE	P	A
1	ARABIA GIULIANO	X		13	GRANATA ANIELLO	X	
2	SANTOPAULO GIUSEPPE	X		14	URLO MARIA	X	
3	CICALA VERONICA	X		15	BERTO FILOMENA		X
4	CHIANESE ANIELLO	X		16	MOLINO MARIO	X	
5	NOCERINO ANNA	X		17	PALUMBO PASQUALE	X	
6	MALLARDO PAOLO	X		18	ALBANO ROSARIO	X	
7	PORCELLI ANNA MARIA	X		19	DI MARINO GIOSUE'	X	
8	MAURIELLO PAOLO		X	20	TIROZZI TOBIA	X	
9	CACCIAPUOTI RAFFAELE		X	21	DI ROSA LUISA	X	
10	CIMMINO MICHELE		X	22	CACCIAPUOTI ANTONIO		X
11	MAISTO FRANCESCO	X		23	GRANATA GIOVANNI		X
12	GRANATA GIULIANO	X		24	NAVE LUIGI	X	

E' presente il Sindaco Maria Rosaria PUNZO.

Assegnati n. 24
in carica (compreso il Sindaco) n.25

Presenti n. 19
Assenti n. 6

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio avv. GIULIANO ARABIA dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, Dr. Michele Ronza.

La seduta è pubblica

IL PRESIDENTE

Pone in discussione il 2° punto all'O.d.g. avente ad oggetto:
"Mozione Prot. n.962 del 19/01/2017, ai sensi dell'art.57 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (Viabilità e sicurezza tratto stradale Corso Italia)"

Espone il Consigliere Tobia Tirozzi;
Interviene il Consigliere F. Maisto;

Alle ore 18,45 entra in aula il Consigliere A. Cacciapuoti;
Presenti n. 19 Consiglieri + Sindaco

Interviene il Consigliere Giovanni Granata;

Alle ore 18,50 entra in aula il Consigliere L. Di Rosa;
Presenti n. 20 Consiglieri + Sindaco

Interviene il Consigliere L. Nave;

Alle ore 18,55 entra in aula il Consigliere R. Cacciapuoti;
Presenti n. 21 Consiglieri + Sindaco

Interviene il Sindaco per conclusioni;
Replica del Consigliere T. Tirozzi;
Precisazioni del Presidente del C.C.;

Intervengono, per dichiarazione di voto:
 Il Consigliere Aniello Granata (favorevole)
 Il Consigliere T. Tirozzi (favorevole)
 Il Consigliere F. Maisto (contrario)
 Il Consigliere Raffaele Cacciapuoti (favorevole)
 Il Consigliere M. Molino (contrario)

(Gli interventi sono riportati nell'allegato verbale di trascrizione della seduta)

IL PRESIDENTE

Pone in votazione la mozione di cui al punto 2) dell'O.D.G.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: n.21 Consiglieri + Sindaco

Con Voti

Favorevoli: 8 (R. Albano, L. Nave, A. M. Porcelli, G. Granata, R. Cacciapuoti, A. Granata, P. Palumbo, T. Tirozzi)

Contrari : 14

DELIBERA

Respingere la mozione di cui al punto 2) dell'O.d.g. avente ad oggetto: "Mozione Prot. n.962 del 19/01/2017, ai sensi dell'art.57 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (Viabilità e sicurezza tratto stradale Corso Italia)"

IL PRESIDENTE

Punto 2) all'ordine e del giorno: *mozione Protocollo n. 962 del 19.1.2017, ai sensi dell'art. 57 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, viabilità e sicurezza tratto stradale corso Italia.*

Do la parola al Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Presidente, questa sera in Consiglio portiamo a conoscenza delle tante problematiche che sussistono su Corso Italia; la strada spesso è rovinata; spesso, come potete anche leggere dai giornali locali, si verificano incidenti e gli automobilisti creano disagio oltre che a loro stessi anche ai pedoni, perché tutto il corso Italia è insicuro. Premesso tutto questo, c'è un altro problema che da sempre viviamo, che è il completamento di quella rotonda nel tratto di corso Italia che non è mai portata a buon fine, specificamente il numero civico 428/450, di cui alla premessa. Portiamo a conoscenza dell'assise questa problematica per poterla risolvere, per trovare delle soluzioni utili. Quindi, poniamo in discussione la mozione, per trovare insieme agli uffici preposti una soluzione. Infatti, chiediamo che il Consiglio comunale inviti il dirigente del Settore lavori pubblici e l'assessore al ramo, entro e non oltre novanta giorni, ad attivare tutte le procedure necessarie per la messa in sicurezza della strada in oggetto e alla sicura viabilità; ove vi sono problematiche di natura diversa, l'ufficio ne relaziona al Consiglio. Grazie, Presidente.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Tirozzi. Chiedo se vi siano interventi. Prego, Consigliere Maisto.

CONSIGLIERE MAISTO

Grazie, Presidente. Ringrazio la minoranza per aver portato come argomento in questo Consiglio comunale una problematica che da anni affligge il nostro territorio, soprattutto per quanto riguarda la viabilità e la sicurezza di corso Italia, una strada che si presta ad alte velocità per cui vi si verificano con cadenza quasi frequente incidenti.

Il mio intervento riguarderà una parte politica ed una parte tecnico-pratica, non troppo tecnica perché

purtroppo non sono un tecnico del mestiere, dunque più pratica che tecnica.

Per la parte politica, come ho detto prima, corso Italia è una strada abbastanza pericolosa, nel senso che vi si verificano degli incidenti, come l'ultimo accaduto in cui una persona ha perso l'equilibrio ed è caduta, arrecandosi lievi contusioni, per fortuna nostra e sua. Voglio, però, ricordare che sono successi incidenti molto più gravi; ricordo che negli ultimi cinque anni ci sono stati anche incidenti che hanno provocato delle vittime su quella strada. A fronte di tutto ciò, il Consiglio comunale e l'amministrazione dell'epoca si adoperarono per poter portare avanti tutta una serie di interventi per la messa in sicurezza della strada, attraverso dei dissuasori di velocità, segnaletica orizzontale e verticale, cartelli che indicavano autovelox, etc. Visto che questa strada è stata già messa in sicurezza all'epoca, oggi perché firmare - soprattutto lo dico ai Consiglieri che all'epoca erano in maggioranza - un documento del genere chiedendo di rimetterla di nuovo in sicurezza! Vuol dire che il lavoro dell'epoca non è stato fatto bene? C'è qualcosa che deve essere rivisto? Va bene, è tutto regolare, si può fare, l'importante è ammettere le proprie problematiche e andare avanti. Mi sbalordisce ancora di più il fatto che in questa mozione non ci sia una proposta.

La premessa è giusta, ma io mi sarei aspettato una proposta nel senso: impegniamo la Giunta e l'ufficio tecnico a adoperarsi per poter realizzare quella rotonda. Ma non solo in premessa; la proposta doveva essere anche successiva alla premessa. Mi sarei aspettato di sentire: miglioriamo tutto quello che si può fare per il controllo e la riduzione della velocità su quella strada, installando più autovelox notturni, diurni, in pianta stabile, inamovibili. Attiviamo un intervento del genere, anche perché è e sotto gli occhi di tutti che l'assessore al ramo sta lavorando benissimo da questo punto di vista, poiché sta aumentando i controlli su quasi tutte le strade del territorio e vi sono autovelox presenti tutti i giorni sul nostro territorio.

Ho, dunque, qualche difficoltà a capire come mai oggi questa mozione sia stata firmata anche da coloro che all'epoca erano in maggioranza.

Volevo anche rilevare un altro aspetto che, a mio avviso, è molto più importante. I Consiglieri che nella passata amministrazione sedevano in quei banchi, di minoranza - quindi anche io - che, a mio avviso, hanno uno spessore politico morale di gran lunga superiore ad una parte dei Consiglieri che oggi occupano quegli stessi posti come fanno...? visto che noi, mai, mai!, abbiamo politicizzato un evento catastrofico del genere, in cui un cittadino di Villaricca si fa male! E noi cosa facciamo? Lo portiamo in Consiglio comunale e lo pubblicizziamo sui vari media, sui post; facciamo, cioè, una politica degradante, che non si è mai fatta! Rilasciamo delle interviste perché i cittadini si fanno male su quel territorio?! In passato sono accaduti fatti molto più gravi, ci sono state vittime della strada ed i Consiglieri di minoranza mai si sono permessi, tanto è vero che nei Consigli comunali precedenti più volte abbiamo fatto minuti di raccoglimento per le vittime della strada che si sono succeduti su quel territorio e mai, mai!, è stata fatta una dichiarazione su un quotidiano online o cartaceo, mai un post. Politica bassa! Politicizzare un evento drammatico non si era mai visto, questa è la prima volta.

Per quanto riguarda l'aspetto tecnico-pratico, volevo rivolgermi ai Consiglieri che erano in maggioranza l'altra volta ed agli assessori al ramo che dovevano controllare e gestire il territorio, le buche, il rifacimento stradale: veramente pensate che ci avete lasciato "la Montecarlo" della provincia di Napoli?! Noi siamo stati eletti a giugno, da appena otto mesi, di cui cinque o sei mesi senza piogge; abbiamo fatto uno screening delle uscite delle varie aziende, dei vari uffici che hanno mandato a

tamponare queste buche; siamo a circa cinquecento buche coperte. Ma veramente pensate che ci avete lasciato tutte le strade senza una buca?! Ma veramente pensate che tutte le problematiche delle buche siano nostre o ne abbiamo avuto buona parte ereditata?

La buca è un evento straordinario, durante la notte ci può essere una voragine, come già è successo a via Matteotti - dove la voragine è molto grande - e nessuno può prevedere quello che è successo.

IL PRESIDENTE

Signori Consiglieri, facciamo concludere il Consigliere Maisto.

CONSIGLIERE MAISTO

Come fate voi ad accusarci di via Roma? Voi ci dite che è piena di buche.

IL PRESIDENTE

Consigliere Maisto, concluda. Consigliere Tirozzi, si astenga dal fare commenti durante gli interventi.

Prego, Consigliere Maisto, concluda.

CONSIGLIERE MAISTO

Ci accusate che noi non ci curiamo in modo ottimale delle buche di Villaricca, ma voi ci avete lasciato un colabrodo! Ci accusate di via Roma, di via Enrico De Nicola, dell'ex via di Candida, che è stata consegnata nel 2013 a settembre ed è stata fatta nuova, da capo, dalle fondamenta. A tre anni e mezzo da quando è stata consegnata alla cittadinanza era già piena di buche, invece strade di sei o sette anni fa non sono rovinate, sono perfette. Allora, rivolgendomi soprattutto a coloro che erano in maggioranza, prima di scrivere una mozione, prima di rilasciare una intervista, prima di fare un post su facebook, chiedo una cortesia: una mano per la coscienza e, se potete, due atti di dolore. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Maisto. Prego, Consigliere Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

In primo luogo, purtroppo, devo aprire con un richiamo, come sempre.

Consentire al Consigliere Maisto di ritenersi da questi banchi di uno spessore morale superiore, sinceramente, la ritengo un'offesa. Siccome mi ritengo superiore, molto superiore in termini di spessore morale, sinceramente parlando, non mi sono alzato, ma Lei questa cosa non la può consentire in quest'aula! Se vogliamo tenere la discussione in un'ottica di correttezza, non dobbiamo offendere le persone in quest'aula. Se vogliamo! Altrimenti, ... ripeto, l'altra volta in maniera forse un po' rude ho parlato di "caccia alle uferè", come si dice qui normalmente a napoli; non intendiamo farla, però non intendiamo essere offesi. Cominciamo a mettere questi puntini sulle "i"!

IL PRESIDENTE

Come l'altra volta sono stato paziente con Lei, questa volta sono stato altrettanto paziente con il Consigliere Maisto.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Io ho parlato di “caccia alle uferè”, però; non ho parlato di avere uno spessore moralmente superiore a qualcuno dei colleghi...

IL PRESIDENTE

Se possiamo, andiamo avanti.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Anche perché questo lo dicono e soprattutto lo diranno i fatti. Quindi, per quanto mi riguarda, se evitiamo di offendere le persone in quest'aula, la ringrazio.

IL PRESIDENTE

Ne prendo atto. Andiamo avanti.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Ho compiuto una certa età ed “una bottarella” alla testa l'ho avuta il 1° aprile dell'anno scorso, quindi può darsi che non ricordi bene e la mente divaghi. Ma, se non mi sbaglio, ad occhio, dodici, se non tredici dei Consiglieri comunali che siedono in questi banchi facevano parte di Giunta e Consiglio comunale della passata amministrazione, nella maggioranza!

Quindi, non mi si può venire a dire che la colpa è tutta mia, di Raffaele Cacciapuoti e di Aniello Granata che eravamo gli unici tre a stare in maggioranza la volta scorsa. Tra l'altro, anche il Consigliere Maisto faceva parte della maggioranza, ma poiché non è stato accontentato sulle sue richieste è passato alla minoranza. Lo dobbiamo dire! Allora, cortesemente, se vogliamo fare una discussione... Tra l'altro, stiamo parlando di manutenzione!

IL PRESIDENTE

Prosegua con il suo intervento, siamo qui ad ascoltarla.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Stiamo parlando di manutenzione. E la manutenzione di una strada si fa periodicamente.

IL PRESIDENTE

Signori Consiglieri!

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Le richieste possono anche essere politiche, Presidente; mica devono essere necessariamente di altro tipo?! Se poi qualcuno ha la coda di paglia, è un altro problema.

Rispetto a questo, stiamo parlando di manutenzione, che si fa non quotidianamente – perché non è possibile intervenire quotidianamente – ma periodicamente. E quando si fa periodicamente è possibile che una strada per problemi economici o per altri accadimenti sopravvenuti versi in cattive condizioni; ma se si presenta una mozione sulla possibilità e sulla richiesta di una maggiore manutenzione,

sinceramente non vedo nulla di strano. Che poi si parli di post su facebook, in quest'aula veniamo a discutere di questioni amministrative, e non di inciuci su facebook! Altrimenti ce ne sarebbe da dire. Chi vuole fare il post è libero, se ne assume le responsabilità. Sono stati presentati anche documenti su facebook nei primi Consigli comunali. Qualcuno avrebbe potuto andare a verificare la veridicità e la regolarità di quei documenti, ma non è stato fatto. Ci si aspetta che si chiedi la verifica. Benissimo, la chiederemo. Non è questo il problema. Stiamo parlando di manutenzione. Nemmeno mi dilungo nel precisare che è stata fatta una gara di manutenzione, quindi è stata attribuita; non mi ricordo nemmeno la ditta, non me lo voglio ricordare. Allora, rispetto a questo, per quanto ci riguarda, noi dobbiamo parlare di manutenzione. Voi siete la maggioranza, avete l'onere e l'onore di amministrare questo paese e dovete fare quello che siete stati chiamati a fare, cioè tenere le strade sistemate. Si parla di otto o dieci mesi fa, non vedo perché tutto quello che è successo, di male, risale a quel tempo, nonostante, ripeto, allora era maggioranza la stragrande maggioranza di questa maggioranza! Allora, cominciatevi voi a cospargervi il capo di cenere e poi se ne parla!

IL PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Granata.

Altri interventi prima della replica? Prego, Consigliere Nave.

CONSIGLIERE NAVE

Grazie, Presidente. Anche questa sera dobbiamo constatare che ad ogni operazione compiuta dalle minoranze in gioco i ruoli ormai sono chiari; abbiamo il Consigliere che ci richiama continuamente: "chi c'era l'altra volta?", "noi non ci siamo questa volta". È chiaro che Villaricca ha dei problemi: è stato fatto prima, ci sono stati durante, manutenzione, non manutenzione, ... ci sono, dunque, problemi, anche localizzati. Non sono tanti, ma visibili, identificati. Noi del Movimento Cinque Stelle, per la prima volta in Consiglio comunale, diciamo che ci siamo stancati di sentire queste cose: "c'eravate voi"; sembra, tra l'altro, un passaggio di palla per scaricarsi: "sei stato tu", "forse sono stato io". Ripresenteremo queste cose, ce ne saranno altre che ripresenteremo continuamente. Ad ogni Consiglio comunale si inizia così ed abbiamo questo "polpettone" da subirci. Ritengo che sia il momento di fermarsi. Chiediamo un po' di trasparenza, non perché quello è stato fatto è in modo oscuro, ma determinate azioni perché non vengono pianificate anche con la presenza delle forze dell'opposizione? Dialogate con noi, fateci sapere cosa sta succedendo, non a fatti già avvenuti! Dobbiamo sempre intervenire a fatti già avvenuti. Perché invece non chiarirci? Magari, sapendole, determinate cose si evitano. Magari è già in atto una programmazione. Allora si evitano le interrogazioni. Probabilmente, questo è uno dei motivi o una delle occasioni che possiamo avere per collaborare, per fare il bene della cittadinanza ed evitare continuamente questi "pipponi", scusatemi il termine. Grazie.

IL PRESIDENTE

Consiglieri, rispetto gli interventi di tutti, ma cerchiamo di usare termini più adeguati all'aula consiliare. C'è un limite, e noi sappiamo bene qual è, non voglio togliere merito a nessuno.

Chiedo se vi siano altri interventi. Nessun altro intervento.

Do la parola al Sindaco, prima della replica.

IL SINDACO

Buonasera a tutti. Ringrazio il Consigliere Nave per aver riportato nei ranghi della mozione la discussione; a mio avviso, è importante ragionare sulla mozione e su quanto viene chiesto, poiché, sicuramente, laddove dovesse servire alla nostra cittadinanza, come maggioranza ovviamente non ci sottraiamo. Voglio tranquillizzare tutti che esiste una relazione che ho chiesto al Comandante e che deposito stasera agli atti del Consiglio che ci tranquillizza sulla sicurezza di corso Italia; da detta relazione si evince l'esistenza di limiti di velocità e, tra l'altro, di indicatori luminosi che indicano la velocità; ci sono dei dossi bituminosi ed un servizio di autovelox che periodicamente viene attivato su quella strada e nell'ultimo periodo è stato anche aumentato. È stato anche valutato il trend degli incidenti che si sono susseguiti e negli ultimi sei mesi se ne è registrata una diminuzione su quella strada. Che, poi, esista il caso specifico, lo diceva prima il Consigliere Nave, si può fare sempre meglio nella vita, in generale. È allo studio di questa amministrazione - era rimasto in sospenso precedentemente - la ripresa dei lavori della rotonda di cui parlava il Consigliere Tirozzi, che però viene indicato solo in premessa e non anche nella richiesta. Nella richiesta della mozione si chiede solo di attivare tutte le procedure necessarie per la messa in sicurezza. Si può dire a questo consesso che l'attuale amministrazione si è immediatamente preoccupata con l'assessore all'urbanistica Mastrantuono di attivare tutte le procedure necessarie per riprendere i lavori su quella strada. È ovvio che non c'è un nesso eziologico tra quanto accaduto e la sicurezza. Il Comandante ci sta dicendo qualcosa di diverso. L'incidente può capitare, noi non possiamo farci nulla sicuramente, possiamo intervenire laddove è possibile, ma credo che la mozione non abbia nessun nesso eziologico con quanto si è verificato. Agitarsi inutilmente, secondo me, serve a ben poco. Credo che vi siano delle condotte irresponsabili, su cui possiamo intervenire per far sì che questi conducenti abbiano una diligenza nella guida, ma spesso questo non dipende da noi. Laddove ci sono i limiti, l'autovelox, dossi vuol dire che questa amministrazione sta facendo tutto quanto necessario per evitare che si determinino conseguenze più gravi.

A prescindere da quello che è stato fatto - ringrazio il Consigliere Nave per il suo intervento - noi siamo sempre presenti, continueremo in questa linea, ma dire che quella strada sia pericolosa è un qualcosa che va anche contro ciò che ci viene relazionato dagli uffici; se c'è qualche buca, sicuramente questa amministrazione interverrà laddove occorre e farà tutto ciò che è necessario per aumentare la sicurezza. Ma dire che quella strada non è sicura è veramente qualcosa di strumentale, quindi è una mozione che a mio avviso non è costruttiva. Voi tutti sapete che, laddove vengono presentate a questo consesso delle mozioni costruttive hanno avuto l'approvazione. Laddove, invece, la mozione non è costruttiva ma solo strumentale, ovviamente non troverà mai il nostro accoglimento. Grazie.

IL PRESIDENTE

Grazie, Sindaco.

Dichiaro concluso il dibattito. C'è la replica del Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Grazie, Presidente. Così come mi ha insegnato il collega Maisto voglio fare la chiusura di questa

mozione in due rapporti, quello politico e quello tecnico. Per la parte politica, ho posto a questa assise la discussione, antecedentemente al gruppo di minoranza che l'ha condivisa, antecedentemente ad una data in cui questo incidente famoso del 22 febbraio non si era verificato. Quindi, riguardo alla problematica di corso Italia, io percorro quella strada tantissime volte al giorno, me ne accorgo tutti i giorni; me ne accorgevo quando ero in minoranza con il collega Maisto e qualcun altro; me ne sono accorto nuovamente passati i sei mesi di questa amministrazione. Se ora si può, politicamente, stiamo chiedendo a questa parte politica di organizzarsi entro novanta giorni perché qualcosa si può fare. Quindi, la parte politica è che io sono stufo di ascoltare il gruppo di ApertaMente raccontare: voi c'eravate e noi stavamo a dire che voi c'eravate. Si deve ricordare il collega Maisto che, la politica se è fatta di salti, quelli li fa lui! L'assessore di all'ora oggi è sindaco e tutto il PD silente governa da vent'anni, tutta la parte politica è presente...

Lo so, lo so, assessore anche della Giunta; insieme anche nella Giunta si lavora.

IL PRESIDENTE

Continui, Consigliere.

CONSIGLIERE TIROZZI

Lo sfogo va bene sempre; se un microfono viene dato a chiunque, sfoghiamoci pure. Non ho fatto io il post! Sono il primo firmatario di una mozione datata 19 gennaio e, se questa assise per volontà nascosta a noi della minoranza non convoca Consigli a mesi interi, essendo oggi 3 marzo, non è certo un problema di chi propone e dà la possibilità a tutta l'assise di dare impulso agli uffici!

IL PRESIDENTE

Non ho capito solo l'ultima parte, mi scusi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Ho protocollato la mozione il 19 gennaio e, se la si pone in discussione soltanto oggi, 3 marzo, non è certo colpa di chi protocolla cose, non organizza e fa Consigli comunali frequentemente!

IL PRESIDENTE

Forse ha dimenticato una precisazione. Mi permetto, come ha fatto il Consigliere...

Signori Consiglieri, un po' di silenzio, grazie!

Mi permetto di rammentarle che questa mozione era stata già portata e, siccome abbiamo una consuetudine ormai consolidata di comune accordo tra maggioranza e forze di minoranza, decidemmo - tutti di comune accordo, mi appello alla memoria dei presenti - di posporla e portarla all'odierno Consiglio comunale. Specifico questo aspetto: non c'è stato alcun ritardo, è stato un atto dovuto e l'abbiamo messa al Consiglio comunale successivo. Solo questo volevo precisare, non intendendo sottrarre tempo al suo intervento.

CONSIGLIERE TIROZZI

Grazie, Presidente, per la precisazione, perché mi fa dire che, quindi, non c'è nessun atto strumentale politico che la mozione in argomento voleva dare in questa assise. Lei ben ricorda che questa mozione è stata portata a dicembre in una Capigruppo e, come Lei ci ha ricordato, di comune accordo abbiamo pensato di rinviarla. Quindi, che oggi il Consigliere "bellino" di ApertaMente ci viene a ricordare che si vuole strumentalizzare qualcosa, il problema resta a lui, a quel gruppo; che salti tra i banchi non è un mio problema; forse sono l'unico che in minoranza vi può raccontare che, amministrativamente parlando, corso Italia è un problema!

IL PRESIDENTE

Signori Consiglieri, facciamo completare il Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

In politica, purtroppo - ce lo diceva anche il Consigliere Nave - non possiamo sempre ricordarci che chi stava poteva fare, chi non stava non poteva fare. Parliamo dell'oggi. Non potevo mai immaginare, non mi auguravo che il 22 febbraio succedesse qualcosa a corso Italia. Mi auguravo, invece, che dando impulso agli uffici si preoccupassero di organizzare insieme alla Giunta una soluzione, come la rotonda. Quindi, vado sulla parte tecnica. È vero che questa mozione reca una premessa, ma a detta del Sindaco e anche del Consigliere Maisto non riporta il vero fatto, l'azione. Noi diciamo di dare impulso agli uffici di risolvere una problematica esistente, come quella della rotonda. Se lo indichiamo nella premessa, non possiamo certamente ripeterlo, non è che siamo stupidi! Abbiamo detto: "premessato questo, diamo impulso agli uffici di risolvere il problema". Scusate, mi sarei aspettato, se tecnicamente per voi non è un problema, che emendaste la mozione, così da risolvere insieme il problema di corso Italia. Se non volete incidenti e non ve li augurate, figuriamoci se questa parte politica vuole che a corso Italia tutti i giorni ne accadano! E non mi può raccontare il Sindaco, che abita pure a corso Italia, che è sicurissima la strada perché il tecnico di turno le ha regalato una relazione da mettere agli atti! Vedo questa un'azione strumentale.

IL PRESIDENTE

Consigliere, concludiamo l'intervento...

CONSIGLIERE TIROZZI

Me lo dice Lei? Presidente, non sono finiti i miei cinque minuti.

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE

No, signori! Un momento!

Signori e signore Consiglieri! Vi invito tutti, maggioranza e minoranza, al rispetto della persona, dei ruoli, del lavoro. Rispettate chi sta intervenendo e soprattutto chi interviene abbia il medesimo rispetto. Grazie, proseguiamo i lavori.

CONSIGLIERE TIROZZI

Anche perché, visto che questa mozione era protocollata il 19 gennaio, delle relazioni a noi Consiglieri potevano arrivare e le argomentavamo in Consiglio. Se il Comandante si è preoccupato di fare una relazione su corso Italia, si poteva allegare agli atti su Urbi. Così i Consiglieri leggevano che grazie al Comandante che ci illumina e ci relaziona che quella strada ed è sicura oggi ci sottraevamo anche alla discussione; dicevamo che il Comandante ci aveva certificato un fatto: grazie, Comandante Lei sicuramente ha fatto il suo lavoro ...”.

IL PRESIDENTE

Il Comandante certifica. Esatto.

Interventi fuori microfono

CONSIGLIERE TIROZZI

Quando vi stanno scomodi i termini, date anche la possibilità di spiegarli!

IL PRESIDENTE

Continui! Signori, lasciamo finire!

CONSIGLIERE TIROZZI

Se qualche Consigliere vuole intervenire, ma purtroppo è già intervenuto qualcun altro, si deve stare zitto. Presidente, è la regola del Consiglio.

IL PRESIDENTE

È la regola del Consiglio, a cui sto invitando; sto invitando Lei alle conclusioni.

CONSIGLIERE TIROZZI

Sembra, però, che quando interviene il Consigliere Tirozzi avete sempre problemi!

IL PRESIDENTE

Io non ho nessun problema, Consigliere.

CONSIGLIERE TIROZZI

Lei no.

IL PRESIDENTE

Nessuno ha dei problemi. Prego, continui.

CONSIGLIERE TIROZZI

Sulla parte tecnica, stavo spiegando che mi sarei aspettato dal gruppo di ApertaMente - ha parlato il collega Maisto - che avesse detto: ben venga che la minoranza ci sottopone una problematica (pur

non facendo riferimento a fatti di giorni fa, sia di cronaca che di facebook, perché ha parlato di questo); proponiamo all'ufficio preposto di chiedere più viabilità, più sicurezza, a quella strada dove anche qualche giorno fa è accaduto qualcosa". Questo mi sarei aspettato dalla parte politica di ApertaMente. Gli altri sono silenziosi. È giusto che vi sia silenzio, perché governavano; ApertaMente non governava. Il Sindaco ha fatto dei riferimenti, tecnici e politici, dicendo "risolviamo la questione"; è sempre bene che in questa assise si porti e si racconti qualcosa per migliorare, c'è sempre da fare meglio. Ora si può, vi stiamo chiedendo "facciamolo". Non abbiamo detto "domani"; in novanta giorni, gli uffici si organizzano, abbiamo avanzato una proposta. Se siete la maggioranza dell'"ora si può", proponete un emendamento; il Consigliere Maisto propone l'emendamento ed approviamo la mozione. Tra novanta giorni la questione tornerà in Consiglio se niente si sarà fatto; se non torna, qualcosa si è fatto! Questa è l'atteggiamento intelligente di una parte politica che intende risolvere i problemi. Grazie, Presidente.

IL PRESIDENTE

Dichiaro aperta la votazione.

Funziona in questo modo: io dichiaro aperta la votazione, voi me ne potete dare...

CONSIGLIERE TIROZZI

Presidente, posso fare una mozione d'ordine?

IL PRESIDENTE

No, un attimo solo.

CONSIGLIERE TIROZZI

È una mozione d'ordine, Presidente.

IL PRESIDENTE

Si dichiara aperta la votazione e, se vi sono dichiarazioni di voto, vi faccio procedere.

CONSIGLIERE TIROZZI

No, Presidente, voglio fare una mozione d'ordine in merito.

IL PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE TIROZZI

Lei ci prova sempre con dei trabocchetti, penso che qui Lei ci provi sempre! Lei non può aprire le dichiarazioni di voto.

IL PRESIDENTE

Procediamo con le dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE TIROZZI

Allora, è un'altra cosa, Presidente. La parola è diversa, Lei ci prova!

IL PRESIDENTE

Prego, Consigliere Granata. Io non uso artifici o trabocchetti!

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Presidente, Lei fa sempre premesse ed ora ne faccio una io, La prego: noto che Lei interrompe sempre i Consiglieri di minoranza. Già l'ho detto e l'ho visto adesso: La prego di essere gentile come lo è nei riguardi della maggioranza. La prego solo di questo! Il mio voto è sicuramente favorevole alla mozione, ma faccio una premessa. Mi vedo preoccupato come l'altra volta, come al solito, perché forse voi non avete neanche il senso di capire le cose. L'altra volta, su via Roma avevo dichiarato che non era per il manto stradale ma per la sicurezza. E voi che avete fatto? Avete fatto fare il certificato dal Comandante dei Vigili Urbani anziché dall'Ufficio Tecnico! Fate tutte cose al contrario. Il manto stradale lì è rotto e la sicurezza viene successivamente. Un po' di silenzio, gentilmente, sento un po' di rumore!

IL PRESIDENTE

Sì, silenzio. Prego.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Voi non avete neanche il senso, girate sempre la cosa al contrario. A via Roma ho parlato di sicurezza. Qui avete fatto fare la relazione al Comandante dei Vigili Urbani, che non c'entra proprio, viene dopo. Caro Sindaco, l'Ufficio Tecnico ha preparato questa relazione, è agli atti? Come stasera ha portato la grande relazione del Comandante dei Vigili Urbani, persona professionalmente preparata, c'è questa relazione dell'Ufficio Tecnico? Lo chiedo. Come Lei ha presentato quella del Comandante dei Vigili Urbani, c'è anche quella dell'Ufficio Tecnico? Non ho capito come funziona. Funziona sempre al contrario!

Mi perdoni il Consigliere Cinque Stelle. Oggi farò questa ammenda per l'ultima volta, siccome il Consigliere Maisto non sa quello che dice, come al solito. Nel 2012, in qualità di Consigliere di maggioranza, ho scritto "sicurezza stradale arterie comunali periferiche", riferendomi a tutte le arterie; stavi anche tu insieme a me. Come Consigliere di maggioranza, non come opposizione ho presentato la sicurezza sulle strade, chiedendo attenzione agli assessori, all'amministrazione, sul territorio. Dovevate farlo voi. Non è polemica, ma significa amministrare, dare un'attenzione al territorio, dare un aiuto. La polemica è altra cosa. Diciamo sempre le stesse cose. Dobbiamo risolvere il problema per i cittadini. L'altra volta abbiamo sollevato il problema per via Roma: quanto ci costa l'assicurazione? Quanto ci è costato quell'incidente, se è stato procurato da noi? Speriamo che questa persona non ha chiesto il risarcimento dei danni. Anche questo è un altro costo. L'altra volta dicevo che per evitare tali problematiche serve la manutenzione stradale continua e consistente. Presidente, vuole interrompere?

IL PRESIDENTE

No!

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Vedo che vuoi chiacchierare per forza!

IL PRESIDENTE

No, non voglio interrompere.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Ti vedo proprio insistente!

IL PRESIDENTE

Vada alla conclusione.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Cinque minuti non sono ancora passati.

IL PRESIDENTE

Formalizzi la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

La formalizzo dopo. Presidente, fammi finire.

Interventi fuori microfono

Perché interrompi? Ho annunciato in premessa il voto favorevole.

Dai Consiglieri un po' di silenzio, rispetto ma chiedo silenzio!

IL PRESIDENTE

Va bene, procediamo.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

La sicurezza stradale è un'attenzione. Vi abbiamo fatto un favore, secondo me, perché abbiamo posto all'attenzione su un territorio un problema che c'è; non abbiamo fatto politica, ma abbiamo segnalato delle buche, vi invitiamo ad intervenire. Che vogliamo fare? Andiamo insieme a risolvere il problema? Voglio che la prossima volta siano allegati gli atti precedentemente; le relazioni non vengono portate in Consiglio comunale, ma devono essere disponibili ventiquattro ore prima. Non ho potuto leggere, non ho letto la relazione del Comandante dei Vigili Urbani, Dov'è? È stata presentata stasera?

IL PRESIDENTE

Agli atti di questo Consiglio.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

È datata oggi? Oggi, cioè, devo leggere questa relazione e relazionare all'interno del Consiglio comunale la mia opinione?

IL PRESIDENTE

La invito alla conclusione, poiché sta andando oltre la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Questa è dichiarazione di voto.

IL PRESIDENTE

Concluda, Consigliere Granata, grazie.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Va bene.

Che devo dichiarare, Presidente? Siamo favorevoli sempre, a tutto.

IL PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Granata.

Nessun'altra dichiarazione di voto? Consigliere Tirozzi, prego.

CONSIGLIERE TIROZZI

Grazie, Presidente. Per dichiarazione di voto, non perché sono il primo firmatario di questa mozione - lo dicevo prima nella conclusione - mi sarei aspettato che questa parte politica che tanto ha decantato questo problema presentasse un emendamento. Non arriva a questi banchi l'emendamento, perché la volontà politica era solo di sbraitare; il Consigliere Maisto voleva fare solo questo, perché sapeva che il 22 febbraio accadeva l'incidente e che qualcuno facesse il post. Il problema è a monte. Si può sempre fare questo, il problema è che il Consigliere Maisto da questi banchi faceva... come dire? Da quei banchi deve solo spingere politicamente qualcosa. Stiamo chiedendo al Consigliere Maisto e a tutto il gruppo di ApertaMente di votare qualcosa che anche lui urlava da questi banchi di risolvere. L'assessore di turno... dobbiamo chiamarli "assessori di turno", l'anno scorso era qualcuno, quest'anno qualcun altro, tra due anni ci dobbiamo preoccupare che Maisto passi di qua di nuovo e sarà qualcun altro ancora. Questa è la politica villaricchese, quindi dobbiamo raccontare dei fatti. E sui fatti abbiamo portato qualcosa. Vi abbiamo detto: vogliamo dare impulso agli uffici di risolvere, per esempio, la rotonda a corso Italia, mai completata? Dall'assessore della vecchia amministrazione, cioè da voi, non è stato risolto. Io l'ho riportato. Tanto è vero che il 22 febbraio è successo un incidente e ringraziando Dio nessuno si è fatto niente di grave. Poi facciamo anche i minuti di silenzio. I minuti di silenzio senza i fatti che li facciamo a fare!?! Dovevo venire qua e chiedere che per l'accaduto facessimo il minuto di silenzio che nessuno cada. No! Votiamo una mozione affinché gli uffici si organizzano per risolvere il problema. Questo ApertaMente dovrebbe dire nelle stanze di maggioranza;

non dovrebbe venire a raccontare qui che qualcuno fa i post. A me i post non interessano. Quando lo faccio, è spiacciato perché questa parte politica non fa qualcosa. Oggi mi state raccontando che non fate questo intervento su corso Italia; rimane il post. Questo è il Consigliere di trasparenza per Villaricca!

IL PRESIDENTE

Grazie, Consigliere, per la dichiarazione di voto.

Altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Maisto.

CONSIGLIERE MAISTO

Grazie, Presidente. Sarò breve e cercherò di essere quanto più educato possibile. Il Consigliere Tirozzi giustamente ha detto che io gli ho insegnato qualcosa quando siamo stati minoranza, ma secondo me ho perso tempo, perché gli insegnamenti non sono andati come sarebbero dovuti andare.

Volevo soltanto precisare che nella mozione esistono la premessa e la proposta. Penso che sia stato tu a scriverla; almeno a questo siamo arrivati. Nella premessa è scritto che la strada in oggetto non è sicura per gli automobilisti e per i pedoni, che la stessa strada è stata più volte teatro di incidenti stradali, che all'altezza del civico 428 ... esistono già lavori per una rotatoria mai completata. La proposta è nel senso di invitare il dirigente del Settore lavori pubblici e l'assessore al ramo entro e non oltre novanta giorni ad attivare tutte le procedure per metterla in sicurezza.

Secondo me, non è una proposta.

IL PRESIDENTE

Concluda la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE MAISTO

Se quella strada, secondo voi, non è sicura e ci sono molte problematiche di sicurezza, la proposta poteva essere che si invita il Consiglio comunale a chiedere affinché la Giunta si impegna a completare la rotonda; si invita la Giunta affinché su quella strada vengano aumentati gli autovelox. Parliamoci chiaro. La sicurezza su quella strada, all'epoca, fu fatta, ci sono più dossi lì che in tutta Villaricca. La segnaletica stradale verticale ed orizzontale è stata installata. Si può unicamente porre il problema del mancato rispetto del codice della strada. Allora, per fare rispettare il codice della strada l'unica soluzione è mettere qualche deterrente, quindi Vigili Urbani, autovelox in postazione fissa o mobile. Questa è la proposta che dovete sottoporre.

IL PRESIDENTE

Signori Consiglieri, per favore, non commettiamo le dichiarazioni di voto! Silenzio, Consiglieri, non commettiamo le dichiarazioni di voto! Mi appello al vostro buon senso, non commentiamo le dichiarazioni di voto. Lasciamo il diritto ad ognuno di esprimersi nei limiti. Prego, Consigliere Maisto, concluda.

CONSIGLIERE MAISTO

Questa è la proposta che mi sarei aspettato. In questa mozione tutto vedo al di fuori che una proposta. Per questo il voto di ApertaMente, così come penso dell'intera maggioranza, non è positivo.

IL PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Maisto.

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Nessuna? Prego, Consigliere Cacciapuoti.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI

Grazie, Presidente. Per una motivazione di ordine tecnico e pratico non sono tra i sottoscrittori di questa mozione. Chiaramente, condivido, seppure in parte, l'intento di questa motivazione, di porre in essere un'attenzione da parte dell'amministrazione su questa arteria che, come si rileva dalle premesse - mi ricollego anche alle argomentazioni del collega Maisto - penso si ritenesse il tratto al civico 428/450. Dalle premesse emerge che è la stessa all'altezza del civico, quindi esiste una rotatoria. È un'opera che, insieme all'ex assessore all'urbanistica, riguardava la pianificazione territoriale, il PIT, che iniziava da Calvizzano/Mugnano, il cui tratto terminale ricadeva a Villaricca proprio all'altezza della rotatoria o famigerata rotatoria che doveva essere realizzata ma lasciata incompleta per motivazioni di ordine tecnico e anche per incomprensioni con i Comuni facenti parte di quel piano territoriale, maggiormente insistenti nel Comune di Calvizzano, che alla fine ci hanno portati all'epoca ad una richiesta di recessione contrattuale nei confronti della ditta, se non erro Capretto.

Ben venga la soluzione per quel tratto, che potrebbe sembrare - perché lo è - un'opera incompiuta. Può sembrare un'area di sosta, può essere un'ipotesi di rotatoria, può essere una strada abbandonata. Allora, ben venga la messa in sicurezza di quella parte perché pare che anche nella mozione i proponenti segnalassero quel tratto, allo stesso modo poteva essere opportuno sollecitare, attenzionare l'arteria di corso Italia. Qualcuno inizia a giocare sulle possibilità della buca fatta, non fatta; è un post successivo che esclude qualsiasi ipotesi di stregoneria che aveva previsto che dal 19 gennaio al 28 febbraio potesse verificarsi un incidente o un fatto spiacevole; per fortuna, pare che non vi sia nulla di grave. Innanzitutto mi scuso per il ritardo. Dall'intervento del sindaco e anche di parte della maggioranza, quella un po' meno ironica e più produttiva, trarrei l'intento di collaborare affinché l'arteria si renda sicura. Se l'arteria si rende sicura non è merito degli interroganti, dei proponenti, di chi lo fa, ma è l'amministrazione in genere che va a guadagnarci sotto un profilo di immagine e anche di cassa, perché risparmiamo danni a persone e cose da andare a risarcire. Il mio invito fa seguito a quello dell'altra volta. Evitiamo le strumentalizzazioni su ogni caso. Traiamo, se è possibile, l'intento positivo e su temi importanti siamo qualificanti per l'intera cittadinanza. Sono certo che il Consigliere Maisto assolutamente non vuole che la città o in questo caso il tratto di corso Italia non sia sicuro. Anche al Consigliere Maisto, attraverso la gara e ogni altro strumento, fa piacere che si eseguano i lavori di manutenzione e del tratto stradale. Per questo prendiamo il lato positivo della mozione, senza rilevare che è scritta bene o è scritta male. Ritorniamo, così, al solito teatrino e puntualmente i pupazzi sono gli stessi. Vogliamo essere qualificanti nell'azione amministrativa? Il Sindaco sta dando un

input, una impronta, di dialogo e di disponibilità a ragionare sui temi sensibili. Circa la relazione del Comandante, che sia competente o meno, sappiamo bene quali sono le criticità. Che vogliamo venire con “la pezza a colori”, come si suol dire, va bene. Se anche non fosse stata la sua competenza, più volta alla pianificazione territoriale dei lavori, non stride con la sicurezza. Magari poteva esservi anche quella dell’Ufficio Tecnico. Traiamone sempre il lato positivo, laddove riusciamo: mettere in sicurezza. Non ne facciamo una questione di barricate, collega Maisto! Vogliamo, o non vogliamo che la città sia più sicura, in questo caso quel tratto stradale? Non si vada a vedere l’ago nel pagliaio, se è scritta bene o è scritta male!

IL PRESIDENTE

Invito a non usare i cellulari in aula.

Prego, Consigliere Cacciapuoti.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI

Concludo. Pongo all’attenzione ed anche alla sensibilità dell’assise di cogliere il lato positivo della mozione ed impegnarci, anche con le Commissioni, dove siamo tutti rappresentati, a sottoporre realmente proposte ai Capi Settore, al Sindaco, all’assessore all’urbanistica ed alla pianificazione Mastrantuono per risolvere questo caso; ma non pensate che da questi banchi nascano - ripeto, non sono un firmatario - solo questioni volte a mettere in difficoltà; le elezioni sono passate e sono lontane, pensiamo dunque a lavorare e a portare risultati. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Cacciapuoti. Prego, Consigliere Molino, per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE MOLINO

Condivido in parte l’intervento del Consigliere Cacciapuoti e ne apprezzo la serietà, per il modo in cui tratta il tema. Ha detto benissimo, ci troviamo spesso in quest’aula a fare il teatrino, con il burattinaio e i pupazzi. Non so voi, ma puntualmente qui si viene a fare più uno spettacolo, i cittadini si divertono pure - questo mi fa solo piacere - ma non c’è il rispetto ed il senso di quest’aula. Il tema è particolare, certamente delicato, ma tutti noi – lo sa chi ha avuto più esperienza, Consigliere Tirozzi - come amministratori comunali possiamo rivolgerci agli uffici preposti, parlare e vedere di capire. La demagogia è semplice da fare, perché si viene in Consiglio comunale prima di andare negli uffici preposti a parlare con l’Ufficio Tecnico, con i Vigili Urbani, con il Capitano. Non si è fatto, non avete voluto farlo, noi lo stiamo facendo quotidianamente anche con gli assessori preposti. È per questo motivo che non votiamo come diceva il Consigliere Maisto, non tanto per il tema per il quale siamo sensibili e ci crediamo veramente, ma perché quotidianamente noi operiamo in tal senso e non c’è bisogno di fare semplice e pura demagogia. Ci siamo scocciati. Mi auguro che fin dalla prossima volta in questo Consiglio - l’invito lo rivolgo a tutti, a me stesso in primis, ma mi rivolgo con tutto l’affetto ad alcuni Consiglieri di opposizione - la smettiamo di fare il teatrino. Qui c’è rispetto per le istituzioni,

per l'aula; ridere e scherzare va bene, ma sta diventando “a pazziella de' creature”, come si dice dalle parti nostre. Il tema è particolare e va affrontato con le Commissioni, con gli uffici; ogni Consigliere comunale può e deve andare presso gli uffici e pretendere il controllo del territorio o non fare semplice demagogia, in aula o su facebook. Io seguo pochissimo facebook e non mi appartiene quel tipo di politica, sebbene oggi sia un mezzo di comunicazione importante.

C'è anche il tema che diceva bene il Consigliere Maisto di educazione stradale, civica. Non so il caso particolare dell'incidente avvenuto, anche in passato ve ne sono stati diversi su quella zona. Si corre, non si usa il casco, non si rispettano i segnali. Nella passata amministrazione abbiamo affrontato un tema su quella zona sapendo quali erano le problematiche. Probabilmente dobbiamo mettere qualche autovelox fisso, visto che continuano a determinarsi tali gravi incidenti. Ma affrontiamo l'esito opportuno, nei momenti e nei punti giusti. Va bene anche il Consiglio comunale. Ma prima di giungere in aula mi auguro che vengano fatti gli altri passaggi, cosa che purtroppo non abbiamo visto e per questo motivo il nostro voto è sicuramente contrario.

IL PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Molino. Nessun'altra dichiarazione di voto.

Dichiaro aperta la votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Nessuno.

Dichiaro respinto a maggioranza dei presenti il primo punto all'ordine del giorno.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua approvazione alla prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente

f.to avv. Giuliano Arabia

Il Segretario

f.to Dott. Michele Ronza

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs n. 267/2000.

Il Responsabile del Settore

f.to Dott. Fortunato Caso